

**IL CONCERTO** IERI POMERIGGIO SI È TENUTO IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE MONSIGNOR QUARTIERI NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO A LODI

# Festa in musica per l'Immacolata

Coro e orchestra del Collegium Vocale di Crema diretti da Giampiero Innocente hanno condotto il pubblico numerosissimo in un percorso collettivo in bilico tra fede e arte

**ANNALISA DEGRADI**

Un concerto interamente dedicato a Mozart, a conclusione del 260esimo anniversario della nascita del grande musicista salisburghese, ha segnato il tradizionale appuntamento nel giorno dell'Immacolata, proposto dall'associazione Monsignor Quartieri in collaborazione con il Collegium Vocale di Crema. Ieri pomeriggio una chiesa di San Francesco con il "tutto esaurito" ha ospitato il coro e l'orchestra diretti da Giampiero Innocente per un programma che univa brani celebri, come il concerto per clarinetto e orchestra K622 e il *Lacrimosa*, dal Requiem K626, a una composizione di rarissima esecuzione, la Trinitatsmesse per coro e orchestra, composta da Mozart per la festa della Trinità nel 1773, al suo ritorno a Salisburgo dopo il periodo di permanenza in Italia. Nell'introdurre l'ascolto, il maestro Innocente ha offerto alcune chiavi di lettura per entrare più in profondità nello spirito delle diverse composizioni: per esempio è necessario tener conto del continuo richiamo teologico nascosto tra le note dei sei movimenti della messa per comprendere pienamente il significato di una musica che è espressione della dolcezza della fede, ma anche della sua fermezza dottrinale. Per il concerto per clarinetto (solista Pino Poidomani) il consiglio di Giampiero Innocente è di ascoltarlo ad occhi chiusi, per cogliere il carattere quasi metafisico di un suono che rappresenta la dimensione della trascendenza: composto qualche mese prima di



**NOTE**  
A destra la formazione al completo del Collegium Vocale di Crema, sotto il coro e il pubblico, sopra il direttore Giampiero Innocente

morire, sembra contenere un'intuizione, un presagio della fine. Il *Lacrimosa*, infine, ultimo brano del Requiem scritto di suo pugno da Mozart nei suoi ultimi giorni di vita, trasmette il senso di profonda serenità nell'abbandonarsi completamente alla mano di Dio: fa intravedere, dopo gli spasimi della morte, una prospettiva di speranza e di liberazione. Gli oltre trenta elementi dell'orchestra e quaranta del coro (tra cui alcuni insegnanti di strumento di un istituto a indirizzo musicale di Milano che collaborano con l'ensemble cremasco per questo concerto) hanno dato prova di ottimo affiatamento per un risultato emozionante, di grande potenza espressiva. Il concerto si è concluso con il coinvolgimento diretto del pubblico in chiesa, chiamato a cantare insieme ai musicisti l'*Adeste fideles*.



## APPUNTAMENTI IN MUSICA

### LUNEDÌ

#### Il nuovo Raphael Gualazzi: pace, amore e pianoforte

Vanno di moda, già da qualche anno, i cantanti pianisti. In questo gruppo spicca Raphael Gualazzi. Giovane (35 anni da meno di un mese), simpatico e, soprattutto, bravo. Tanto che è un successo il tour di promozione del suo ultimo cd *Love Live Peace*. E lo sarà anche la tappa di lunedì al Teatro Nazionale di Milano. Dove verrà accompagnato da una band di sei validi musicisti. Perché, è vero, il pianoforte è il grande protagonista; ma non l'unico. Spazio ai fiati, soprattutto, nei travolgenti singoli *L'estate di John Wayne* e *Lotta Things*.

**RAPHAEL GUALAZZI**

Lunedì al Teatro Nazionale di Milano

### DOMANI

#### Elettronica e musica dance, la ricetta di Adam Carpet

Un sabato sera al Serraglio di Milano? Sarà una serata in compagnia della musica targata Adam Carpet. Che non è il nome di un solo cantante. Piuttosto si tratta di un quintetto, composto dai musicisti di lungo corso Diego Galeri, Alessandro Deidda, Giovanni Calella, Edoardo "Double T" Barbosa, e Silvia Ottonà. Loro si divertono a sperimentare sul rock, passando dalla musica elettronica per arrivare sino a suoni dance. È il caso del loro album in promozione, *Parabolas*. In cui la lezione del rock anni Novanta è ben presente. Nostalgia, sì; ma non troppa.

**ADAM CARPET**

Sabato 10, al Serraglio di Milano

### LUNEDÌ E MARTEDÌ

#### Fiorella, "combattente" di natura



Forse *Combattente* Fiorella Mannoia lo è sempre stata. Sin dai tempi in cui esordì nel mondo dello spettacolo: era il lontano 1968, cascatrice e controfigura in film non memorabili. Pure non indimenticabile è stato l'esordio da cantante, correva sempre lo stesso anno, a Castrocaro, con una cover di Celentano. Ma sufficiente per farle ottenere il primo contratto discografico e dare avvio a una carriera di primissimo piano. Carica di onori e di successi, l'artista romana non sente il peso dei suoi (ormai, e non sembra) 62 anni. Tanto che ha regalato, a inizio novembre, un disco di inediti, *Combattente* che promuove muovendosi in tutta Italia. Senza risparmio di energie, come dimostra il doppio impegno di lunedì al Teatro degli Arcimboldi di Milano e di martedì al Politeama di Piacenza. Con il suo gradevole mix di canzoni d'autore, scritte per lei da grandi firme (Ivano Fossati, Giuliano Sangiorgi...) o scelte da Fiorella nel fior fiore della musica italiana. Che la apprezza, sempre. Perché, come canta «Mi sono un po' addolcita». Però non al punto da non riproporre un brano - datato - arrabbiato come *Caffè nero bollente*.

**FIGURELLA MANNOIA**

Lunedì al Teatro degli Arcimboldi di Milano, martedì al Politeama di Piacenza

a cura di DANIELE PASSAMONTI

### QUESTA SERA

#### New Trolls: una lunga notte con la storia della musica

Notte da leggenda, notte di nostalgia. Notte da vivere da protagonisti, recandosi al Teatro Verdi di Castel San Giovanni. Notte quella odierna da trascorrere ascoltando le canzoni più conosciute dei New Trolls. La band torna dal vivo con *Notte New Trolls*. Unione di sei elementi, tra i quali ci sono Nico Di Palo, Gianni Belleno, Ricky Belloni e Giorgio Usai. Unione che, oltre a fare la forza, ricrea l'atmosfera del rock progressivo all'italiana. E consente di riascoltare grandi successi. Da *Faccia di cane* a *Quella carezza della sera*. Chi più ne ha, più ne metta...

**NEW TROLLS**

Venerdì 9 al Teatro Verdi di Castel San Giovanni

### DOMENICA

#### Il rock che viene dal freddo ma che scalda "dentro"

Rock che arriva dal freddo. Ma che freddo non è. Giunge dalla lontana Finlandia la proposta musicale di domenica del Live Club di Trezzo sull'Adda. Targata Poets of The Fall, band appunto fondata ad Helsinki nel 2003. Sotto la guida del leader Marko "Mark" Saaresto, voce gradevole. Sono giunti a sette gli album, con l'uscita a fine settembre di *Clearview*, dopo due anni dall'ultimo lavoro *Jealous Gods*. Positivo il riscontro del pubblico, ben diffuso in tutta Europa, del singolo di lancio del cd, *Drama for live*. Andrà bene anche il concerto al Live Club?

**POETS OF THE FALL**

Domenica 11 del Live Club di Trezzo sull'Adda